



Ministero della Difesa

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica

Specifiche Tecniche n° 1208/A-VEST

**COPRICAPO A BUSTINA PER IL PERSONALE
MILITARE DELL’AERONAUTICA - MODELLO 2003**

Dispaccio n° 2/1/6054/COM del 16 Aprile 2003

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

1. Aggiornamento n° 1 in data 25 novembre 2015

CAPO I – GENERALITA'

La dicitura:

“Il copricapo a bustina, confezionato in un'unica foggia valida per tutto il personale militare, è realizzato nella versione invernale (in tessuto di cordellino di colore grigio azzurro scuro) ed estiva (in tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro) per Ufficiali, Sottufficiali e Volontari, mentre è confezionato nella versione unica (in tessuto di panno di colore grigio azzurro scuro) per tutto il personale di Truppa non in servizio permanente.”

è stata così sostituita:

“Il copricapo a bustina, confezionato in un'unica foggia valida per tutto il personale militare, è realizzato nella versione invernale (in tessuto di cordellino di colore grigio azzurro scuro) ed estiva (in tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro) per Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa.”

CAPO II – paragrafo C) Fascia

La dicitura:

“.....cordoncino, che presenta motivi diversi a seconda del personale cui il copricapo è destinato:

- sequenze continue alternate di tratti orizzontali gialli e blu per gli Ufficiali;
- sequenze di tratti segmentati gialli e blu (ad intervalli costanti) alternate con tratti di colore blu per i Sottufficiali e Volontari;
- interamente blu per il personale di Truppa.”

è stata così sostituita:

“.....cordoncino, che presenta motivi diversi a seconda del personale cui il copricapo è destinato:

- sequenze continue alternate di tratti orizzontali gialli e blu per gli Ufficiali;
- sequenze di tratti segmentati gialli e blu (ad intervalli costanti) alternate con tratti di colore blu per i Sottufficiali;
- interamente blu per i Volontari ed il personale di Truppa.”

CAPO III – paragrafo 1 –lett. a) Tessuto panno di colore grigio azzurro scuro: è stato eliminato

CAPO III – paragrafo 1

Le seguenti lettere:

- a) Tessuto cordellino di lana di colore grigio azzurro (per copricapo a bustina invernale destinato ad Ufficiali, Sottufficiali e Volontari): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 4;
- b) Tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro (per copricapo a bustina estivo per Ufficiali, Sottufficiali e Volontari): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 5;

sono così sostituite

- a) Tessuto cordellino di lana di colore grigio azzurro (per copricapo a bustina invernale destinato ad Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 3;
- b) Tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro (per copricapo a bustina estivo per Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 4;

Conseguentemente è stata modificata la numerazione relativa agli allegati (dal N. 5 al N. 13)

CAPO VI – paragrafo 1 - riferimento al campione ufficiale

- alinee 3 e 4: è stata eliminata la dicitura “eVolontari”
- alinea 5 – “copricapo a bustina in panno di colore grigio azzurro scuro per il personale di Truppa”: è stata eliminata e sostituita con le seguenti alinee:
 - alinea 5: “copricapo a bustina invernale in tessuto cordellino grigio azzurro scuro per Volontari e personale di Truppa”;
 - alinea 6: “copricapo a bustina estivo in tessuto di lana grigio azzurro scuro per Volontari e personale di Truppa”;

ALLEGATO 3 - SCHEDA TECNICA (TESSUTO PANNO DI COLORE G.A. SCURO): è stato eliminato

ALLEGATO 6 - SCHEDA TECNICA TERMOADESIVO PER RINFORZO PARTI LATERALI (copricapo a bustina in tessuto di panno e cordellino di lana g.a. scuro) è stato eliminato il riferimento al: “tessuto di panno”

2. Aggiornamento n° 2 in data 20 ottobre 2020

FRONTESPIZIO

La dicitura “Specifiche Tecniche n° 1208/UI-VEST” è stata sostituita con “Specifiche Tecniche n° 1208/A-VEST”.

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato

CAPO I – GENERALITA’

Il copricapo a bustina, confezionato in un’unica foggia valida per tutto il personale militare, é realizzato nella versione invernale (in tessuto di cordellino di colore grigio azzurro scuro) ed estiva (in tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro) per Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa.

Il copricapo a bustina é confezionato in n° 9 (nove) taglie (dalla taglia “54” alla taglia “62”). Le dimensioni delle varie taglie sono indicate nello specchio delle misure di cui all’**ALLEGATO 1**.

CAPO II – DESCRIZIONE

Il copricapo a bustina si compone delle seguenti parti principali:

a) **LATERALI**

I due laterali, unitamente al cupolino, formano la cupola del copricapo a bustina. Sulla superficie interna di ciascuno dei suddetti laterali è saldamente applicato, con processo di fusione permanente a caldo, un tessuto termoadesivo con funzione di rinforzo (in possesso delle caratteristiche di cui al CAPO III); la facciata interna è poi rivestita con una fodera (con le caratteristiche di cui al CAPO III), i cui bordi laterali e superiori sono ripiegati e fissati con apposite cuciture come da campioni di riferimento; il bordo inferiore, invece, è unito ai laterali a mezzo di una cucitura a soprappiglio. I due laterali sono uniti alla fascia a mezzo di una cucitura semplice, posta a 0,8 mm circa dal bordo inferiore delle stesse. Nelle sole versioni estive, sulla facciata esterna anteriore di ciascuna delle suddette parti sono praticati, per consentire l’aerazione, n° 3 (tre) fori di forma circolare; nei suddetti fori, aventi una luce di 5 mm circa, debbono essere applicati altrettanti occhielli in lamina di ottone brunito (CAPO III). I 6 (sei) occhielli sono posizionati il primo (dal centro) a 27 mm dal bordo della parte anteriore e gli altri distanziati fra loro di 27 mm circa (dai rispettivi centri); tali occhielli distano poi dal bordo superiore, rispettivamente, il primo a 33 mm circa, il secondo a 42 mm circa ed il terzo a 50 mm circa; tutti e tre dovranno risultare, infine, perfettamente simmetrici tra loro. I due laterali, confezionati con il tessuto di cui al CAPO III), sono realizzati, sagomati e rifiniti come da campioni di riferimento.

b) **CUPOLINO**

Il cupolino é costituito da un’unica striscia di tessuto a forma lanceolata piegata a metà nel senso della lunghezza. Le due metà sono unite tra loro nella sola parte inferiore a mezzo di una cucitura semplice, realizzata come da campioni di riferimento. Le due parti libere del cupolino presentano un ripiego superiore interno, unito ai corrispondenti laterali del copricapo, con cucitura esterna e successiva impuntura.

L'intera superficie del cupolino è rivestita internamente da un tratto di fodera (in possesso delle caratteristiche di cui al CAPO III). Tale fodera è unita al cupolino per mezzo di tre cuciture: la prima, a soprappiglio, lungo il bordo del ripiego; la seconda, semplice esterna, prima dell'inizio del ripiego; la terza, semplice interna, coincidente con quella di unione delle due metà del soffietto. Il cupolino, confezionato con il tessuto di cui al CAPO III), è realizzato, sagomato e rifinito come da campioni di riferimento.

c) FASCIA

La fascia è costituita da un'unica striscia di tessuto (con le caratteristiche di cui al CAPO III), di forma rettangolare, con le due estremità sagomate a forma di vela triangolare. Essa, avvolta intorno alle due parti centrali, forma una sorta di tasca su entrambi i lati. La parte superiore di detta striscia è decorata con un nastrino di colore blu, bordato superiormente con un cordoncino, che presenta motivi diversi a seconda del personale cui il copricapo è destinato:

- sequenze continue alternate di tratti orizzontali gialli e blu per gli Ufficiali;
- sequenze di tratti segmentati gialli e blu (ad intervalli costanti) alternate con tratti di colore blu per i Sottufficiali;
- interamente blu per i Volonatri ed il personale di Truppa.

La parte inferiore, invece, presenta un ripiego interno dell'altezza di 2 cm circa, bordato con una cucitura a soprappiglio come da campioni di riferimento. Le due estremità a forma di vela triangolare risultano poi intersecate tra loro nel seguente modo: l'estremità destra avvolge anteriormente le due parti centrali, mentre quella sinistra avvolge l'estremità opposta, ed è ad essa unita diagonalmente a mezzo di una cucitura esterna, posizionata come da campioni di riferimento. Lungo il ripiego interno, per tutta la circonferenza del copricapo, è applicata una fascia di cuoio di colore nero (con le caratteristiche di cui al CAPO III), in modo da garantire sia sostenutezza al manufatto che una corretta e comoda adattabilità al capo dell'utilizzatore. Tale fascia di cuoio, che ha forma rettangolare ed è alta 26 mm circa, è unita al ripiego a mezzo di una cucitura "a zig-zag" realizzata come da campioni di riferimento. La parte laterale, confezionata con il tessuto di cui al CAPO III), è realizzata, sagomata e rifinita come da campioni di riferimento.

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

1. MATERIE PRIME

- a) **Tessuto cordellino di lana di colore grigio azzurro** (per copricapo a bustina invernale destinato ad Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 3;
- b) **Tessuto di lana di colore grigio azzurro scuro** (per copricapo a bustina estivo per Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e Truppa): valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 4;

2. ACCESSORI

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi similari, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza, comfort, traspirabilità e resistenza.

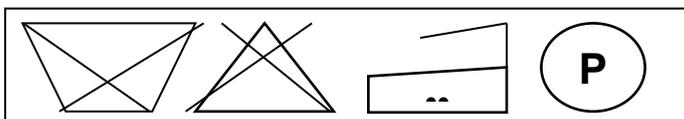
Inoltre tutti i materiali utilizzati devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto

- a) **Termoadesivo per rinforzo parti laterali:** valgono i requisiti di cui alle schede tecniche in ALLEGATO 5 e 6;
- b) **Tessuto per fodera bustina:** valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 7;
- c) **Nastrino:** valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 8;
- d) **Fascia di cuoio:** spessore di 0,8 – 1 mm, altezza 26 mm: valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 9;
- e) **Filato cucirino:** impiegato per le cuciture del nastrino e dell'alluda, nonché quello utilizzato per tutte le altre cuciture deve essere in possesso dei requisiti di cui alle schede tecniche in ALLEGATO 10 e 11;
- f) **Occhielli di aerazione:** valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in ALLEGATO 12.

CAPO IV – ETICHETTATURA

Ciascun copricapo a bustina dovrà recare una etichetta di tessuto bianco, di dimensioni appropriate, applicata mediante salda cucitura sulla fodera, nella parte laterale sinistra, sulla quale dovranno essere impressi con inchiostro indelebile i seguenti elementi di individuazione:

- "AERONAUTICA MILITARE" ovvero la sigla "A.M.";
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- indicazione della taglia;
- numero progressivo di produzione del manufatto;
- numero di identificazione NATO;
- i seguenti simboli di manutenzione, previsti dalla norma UNI EN 23758, per tutte e tre le versioni di copricapo a bustina:



Detti simboli possono essere riportati anche su altra etichetta vicina alla prima.

CAPO V - IMBALLAGGIO

Le bustine, raggruppate per taglia, devono essere inserite, in ragione di n° 20 esemplari, in idoneo sacchetto di polietilene, opportunamente forato e sul quale deve essere apposto un apposito talloncino riportante l'indicazione della numerazione progressiva dei manufatti ivi contenuti.

I sacchetti, a loro volta, devono essere immessi in un robusto scatolone di cartone ondulato, di capacità e dimensioni tali da contenere n° 10 sacchetti della stessa taglia.

Il cartone ondulato, utilizzato per l'allestimento degli imballaggi secondari, deve possedere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): $610 \text{ g/m}^2 \pm 5\%$;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 980 kPa.

La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo di larghezza non inferiore a 5 cm o mediante solido incollaggio.

Sugli scatoloni, all'esterno e lateralmente, devono essere stampigliate, con inchiostro indelebile e a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- "AERONAUTICA MILITARE" ovvero la sigla "A.M.";
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- denominazione, la quantità e la taglia dei manufatti ivi contenuti;
- numero di identificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti (da ... a ...).

Eventuali rimanenze di capi saranno inserite in un unico scatolone, sui lati esterni del quale saranno apposte le conseguenti indicazioni circa le taglie e le relative quantità contenute.

CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di:
 - *copricapo a bustina invernale in tessuto cordellino grigio azzurro scuro per Ufficiali;*
 - *copricapo a bustina estivo in tessuto di lana grigio azzurro scuro per Ufficiali;*
 - *copricapo a bustina invernale in tessuto cordellino grigio azzurro scuro per Sottufficiali;*
 - *copricapo a bustina estivo in tessuto di lana grigio azzurro scuro per Sottufficiali;*

- *copricapo a bustina invernale in tessuto cordellino grigio azzurro scuro per Volontari e personale di Truppa;*
 - *copricapo a bustina estivo in tessuto di lana grigio azzurro scuro per Volontari e personale di Truppa;*
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

ALLEGATI:

1. SPECCHIO DELLE MISURE DEL COPRICAPO A BUSTINA
2. DISEGNO DEL COPRICAPO A BUSTINA
3. SCHEDA TECNICA TESSUTO IN CORDELLINO DI LANA COLORE G.A. SCURO
4. SCHEDA TECNICA TESSUTO DI LANA DI COLORE G.A. SCURO
5. SCHEDA TECNICA TERMOADESIVO PER RINFORZO PARTI LATERALI (copricapo a bustina in tessuto cordellino di lana g.a. scuro)
6. SCHEDA TECNICA TERMOADESIVO PER RINFORZO PARTI LATERALI (copricapo a bustina in tessuto di lana g.a. scuro)
7. SCHEDA TECNICA TESSUTO PER FODERA
8. SCHEDA TECNICA NASTRINO DI COLORE BLU
9. SCHEDA TECNICA FASCIA DI CUIOIO DI COLORE NERO
10. SCHEDA TECNICA FILATO CUCIRINO PER CUCITURE DEL NASTRINO E DELLA FASCIA DI CUIOIO
11. SCHEDA TECNICA DEI FILATI CUCIRINI PER TUTTE LE ALTRE CUCITURE
12. SCHEDA TECNICA OCCHIELLI DI AERAZIONE

ALLEGATO 1

SPECCHIO DELLE MISURE

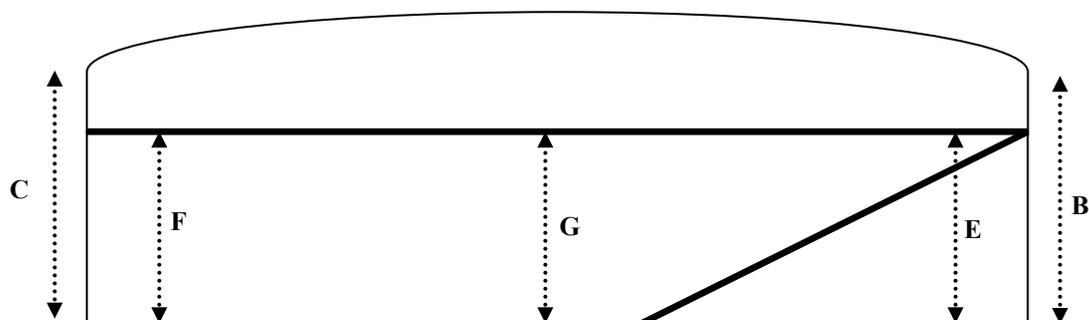
(misure espresse in centimetri – tolleranza: \pm cm 0,5)

TAGLIE	54	55	56	57	58	59	60	61	62
circonferenza interna della bustina, misurata alla base	54	55	56	57	58	59	60	61	62
altezza anteriore, misurata dal punto di inizio cuciture del cupolino alla base	8,4	8,4	8,4	8,7	8,7	8,7	9	9	9
altezza posteriore, misurata dal punto di inizio cuciture del cupolino alla base	9,4	9,4	9,4	9,7	9,7	9,7	10	10	10
altezza della bustina al centro	12	12	12	12,3	12,3	12,3	12,6	12,6	12,6
altezza anteriore della fascia, dal punto di incrocio alla base	6,7	6,7	6,7	7	7	7	7,3	7,3	7,3
altezza posteriore della fascia	7	7	7	7,3	7,3	7,3	7,6	7,6	7,6
altezza massima della fascia	8	8	8	8	8	8	8	8	8
larghezza del cupolino al centro	4	4	4	4,3	4,3	4,3	4,6	4,6	4,6

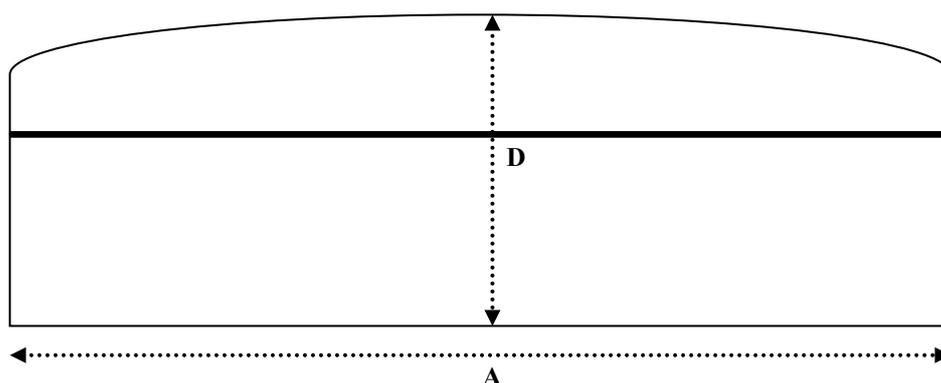
ALLEGATO 2

DISEGNO

LATO DESTRO



LATO SINISTRO



LEGENDA:

- A CIRCONFERENZA INTERNA;
- B ALTEZZA ANTERIORE;
- C ALTEZZA POSTERIORE;
- D ALTEZZA AL CENTRO;
- E ALTEZZA ANTERIORE DELLA FASCIA;
- F ALTEZZA POSTERIORE DELLA FASCIA;
- G ALTEZZA MASSIMA DELLA FASCIA;

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICA

TESSUTO CORDELLINO DI LANA DI COLORE G.A. SCURO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	Lana vergine 100%.	L. 26.11.1973, n. 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n. 515 e successive modifiche; D.Igvo 22./05.1999, n. 194 e successive modifiche	
FINEZZA	64'-70's ($\leq 20,5 \mu$)		UNI 5423
FILATI	regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione di riferimento		raffronto con i campioni di riferimento
TITOLI FILATI	ordito e trama: 17/2 tex (60/2 Nm)		UNI 4783 – UNI 4784 – UNI 9275 – UNI EN ISO 2060
MASSA AREICA	334 g/m ²	$\pm 3\%$	UNI EN ISO 12127 UNI EN 20139
ARMATURA	saia 4:8		UNI 8099
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: n. 56 fili a cm; • trama: n. 42 fili a cm 	± 1 filo ± 1 filo	UNI EN 1049-2
ALTEZZA	150 cm cimose escluse (o altra idonea altezza a richiesta dell'A.D.)	max + 3 cm	UNI EN 1773
CIMOSE	ben distese e regolari ed essere delimitate da un filo di colore differente da quello del tessuto	ciascuna non più alta di 2 cm circa	UNI EN 1773
FORZA A ROTTURA (provino 50 x 200 mm)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: 692,8 N; • trama: 424,8 N 	incertezza di misura: $\pm 1,5\%$	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139
ALLUNGAMENTO A ROTTURA (provino 50 x 200 mm)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: $\geq 51\%$; • trama: $\geq 21,8$ 	incertezza di misura: $\pm 1,5\%$	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139

VARIAZIONI DIMENSIONALI (bagnatura a freddo)	<ul style="list-style-type: none"> • raccorciamento: $\leq 1,5\%$ • restringimento: ≤ 2 cm 		UNI 9294-5
PILLING TEST	valutazione visiva: \geq grado 4		UNI EN ISO 12945
COLORE	grigio azzurro scuro		UNI 9270 raffronto con i campioni di riferimento
TINTURA	le operazioni di tintura, nonché tutte le operazioni pre e post tintoriali devono essere eseguite a perfetta regola d'arte in modo da assicurare al tessuto una perfetta penetrazione del colorante, unitezza, uniformità, tono ed intensità di tinta corrispondenti a quelli che si rilevano dal campione di riferimento; la tintura deve essere effettuata con coloranti tali da assicurare i seguenti gradi di solidità:		UNI EN ISO 105-A01 UNI EN 20105/A2 UNI EN 20105/A3
SOLIDITA' DELLA TINTA	alla luce del giorno: degradazione non inferiore al grado 7 della scala dei blu		UNI EN ISO 105-B01
	alla luce artificiale: degradazione non inferiore al grado 7 della scala dei blu		UNI EN ISO 105-B02
	agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala di grigi;		UNI EN ISO 105-E06
	agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-E05
	al sudore: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-E04
	ai solventi organici: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X05
	alla stiratura a caldo: degradazione e scarico non inferiori all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X11
	sfregamento (a secco e ad umido): scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X12
al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO105-D01	
MANO ASPETTO E RIFINIZIONE	il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto, elasticità e rifinitura al campione di riferimento		UNI 9270 raffronto con i campioni di riferimento

ALLEGATO 4

SCHEDA TECNICA

TESSUTO DI LANA DI COLORE G.A. SCURO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	Lana vergine 100%	L. 26.11.1973, n. 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n. 515 e successive modifiche; D.lgvo 22./05.1999, n. 194 e successive modifiche	
FINEZZA	non superiore a 19,5 μ		UNI 5423
FILATI	regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione di riferimento		Raffronto con i campioni di riferimento
TITOLI FILATI	ordito e trama: 16,5x2 tex		UNI 4783 – UNI 4784 – UNI 9275 - UNI EN ISO 2060.
TORSIONE FILATI (su filati prima della tessitura)	ordito e trama: <ul style="list-style-type: none"> • ritorto semplice: 660Z; • ritorto binato: 740 S 		UNI EN ISO 2061 UNI 9067 UNI 9069
MASSA AREICA	170 g/m ²	$\pm 3\%$	UNI EN ISO 12127 UNI EN 20139
ARMATURA	tela		UNI 8099
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: n. 26 fili a cm; • trama: n. 22 fili a cm 	± 1 filo ± 1 filo	UNI EN 1049-2
ALTEZZA	≥ 150 cm cimose escluse (o altra idonea altezza a richiesta dell'A.D.)	max + 3 cm	UNI EN 1773
CIMOSE	ben distese e regolari		UNI EN 1773
FORZA A ROTTURA (provino 50 x 200 mm)	<ul style="list-style-type: none"> ○ ordito: $\geq 327,4$ N ○ trama $\geq 272,2$ N 	incertezza di misura: $\pm 1,5\%$	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139
ALLUNGAMENTO A ROTTURA (provino 50 x 200 mm)	<ul style="list-style-type: none"> ○ ordito: $\geq 31\%$ ○ trama: $\geq 32,8\%$ 	incertezza di misura: $\pm 1,5\%$	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139

RESISTENZA SCORRIMENTO FILI (in corrispondenza delle cuciture)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito su trama: ≥ 150 N • trama su ordito: ≥ 175 N 		UNI 9743
RESISTENZA USURA		500 cicli	UNI 7858
PILLING TEST	valutazione visiva: \geq grado 4	14.400 cicli	UNI EN ISO 12945
VARIAZIONI DIMENSIONALI (al vapore saturo)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: $\leq 1,5\%$ • trama $\leq 1,0\%$ 		UNI 9294 parte 4.
VARIAZIONI DIMENSIONALI (bagnatura a freddo)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: $\leq 2,3\%$ • trama $\leq 1,5\%$ 		UNI 9294 parte 5
COLORE	grigio azzurro scuro		UNI 9270 raffronto con i campioni di riferimento
TINTURA	le operazioni di tintura, nonché tutte le operazioni pre e post tintoriali devono essere eseguite a perfetta regola d'arte in modo da assicurare al tessuto una perfetta penetrazione del colorante, unitezza, uniformità, tono ed intensità di tinta corrispondenti a quelli che si rilevano dal campione di riferimento; la tintura deve essere effettuata con coloranti tali da assicurare i seguenti gradi di solidità:		UNI EN ISO 105-A01 UNI EN 20105/A2 UNI EN 20105/A3
SOLIDITA' DELLA TINTA	alla luce del giorno: degradazione non inferiore al grado 6 della scala dei blu		UNI EN ISO 105-B01
	alla luce artificiale: degradazione non inferiore al grado 6/7 della scala dei blu		UNI EN ISO 105-B02
	alle intemperie artificiali : degradazione non inferiore al grado 6 della scala dei blu;		UNI EN ISO 105-B04
	al sudore: degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-E04
	agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-E05
	agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala di grigi;		UNI EN ISO 105-E06
	alla stiratura a caldo: degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X11
	sfregamento (a secco e ad umido): degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X12
	ai solventi organici: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-X05
	al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105-D01
MANO ASPETTO E RIFINIZIONE	il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto, elasticità e rifinitura al campione di riferimento		UNI 9270 raffronto con i campioni di riferimento

ALLEGATO 5

SCHEDA TECNICA

TERMOADESIVO

PER COPRICAPO A BUSTINA IN TESSUTO DI CORDELLINO DI LANA DI COLORE G.A. SCURO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	100% poliestere, senza resine leganti	L. 26.11.1973, n. 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n. 515 e successive modifiche;	D.M. 31.01.1974 D.M. 04.03.1991 D.Igvo 22./05.1999, n. 194
MASSA AREICA	90 g/m ²	± 10 %	UNI EN ISO 12127 UNI EN 20139
ARMATURA	struttura di tessuto non tessuto come da campione ufficiale		UNI 8099
FORZA A ROTTURA	<ul style="list-style-type: none"> ○ ordito: ≥ 155 N ○ trama: ≥ 58N 	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7%, purché la media su n. 10 prove risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso.	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139
VARIAZIONI DIMENSIONALI (lavaggio a secco)	± 0,5% il lavaggio viene eseguito con normale ciclo industriale in macchine adeguate ed usando come solvente trielina o percloroetilene		UNI EN ISO 3175 Metodo A Procedimento normale
VARIAZIONI DIMENSIONALI (temperatura)	± 0,5 % (nelle condizioni di applicazione sul tessuto esterno)		
VARIAZIONI DIMENSIONALI (stiratura a vapore)	± 0,5 % (viene eseguita con normale pressa da stiro con piatti aperti per la durata di 60 m/s e con vapore a 6 atmosfere		

COLORE	grigio scuro	UNI 9270
RESINA	poliammidica	
DISTRIBUZIONE RESINA	≥ 42 micropunti al cm ² . La rilevazione deve consentire l'accertamento di almeno 15 micropunti sulla diagonale di un quadrato di 25 mm di lato.	
CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL TERMOADESIVO AL TESSUTO	<ul style="list-style-type: none"> - temperatura al punto di resina (tra i tessuti): 138-143° C; - pressione: 350g/cm²; - tempo: 15 m/s 	
RESISTENZA AL DISTACCO DEL TERMOADESIVO AL TESSUTO	<p>≥ 600 g</p> <p>La prova deve essere effettuata su strisce di stoffa larghe 2,54 cm e lunghe 25 cm, ricavate da tessuti per divisa, addoppiati con termoadesivo. Si fissano ai due morsetti di un dinamometro registratore i lembi dei due tessuti, previamente distaccati tra loro per tutta la larghezza del provino (2,54 cm) per quel tanto che basta per poter fissare i lembi medesimi tra i morsetti. La prova di distacco del termoadesivo applicato al tessuto, alle condizioni (tempo, temperatura e pressioni) sopra specificate, deve essere effettuata non prima di 12 ore dall'applicazione del termoadesivo.</p>	UNI EN 20139
RESISTENZA AL LAVAGGIO A SECCO	le parti di tessuto termofissate devono resistere al lavaggio a secco con i normali solventi (trielina e percloroetilene); dopo 12 lavaggi non si devono rilevare segni di delaminazione; i predetti lavaggi devono avere la durata di un normale ciclo industriale	UNI EN ISO 3175
ASPETTO E RIFINIZIONE	il termoadesivo deve risultare regolare, uniforme, ben rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione; nessun arrotolamento deve verificarsi al taglio ed al calore	UNI 9270

ALLEGATO 6

SCHEMA TECNICA

TERMOADESIVO

PER COPRICAPO A BUSTINA IN TESSUTO DI LANA DI COLORE G.A. SCURO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
TITOLI FILATI	- ordito: 20 tex - trama: 30 tex		UNI 4783 – UNI 4784 – UNI 9275 - UNI EN ISO 2060.
MASSA AREICA	110 g/m ² (di cui 15 g di resina ± 5)		UNI EN ISO 12127 UNI EN 20139
ARMATURA	raso da 4		UNI 8099
RIDUZIONE	• ordito: n. 30 fili a cm; • trama: n. 11 fili a cm.	± 1 filo a cm ± 1 filo a cm	UNI EN 1049-2
FORZA A ROTTURA	○ ordito: ≥ 270 N ○ trama: ≥ 85N	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7%, purché la media su n. 10 prove risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso.	UNI EN ISO 13934-1 UNI EN 20139
VARIAZIONI DIMENSIONALI (lavaggio a secco)	• ordito: ≤ 2 % • trama: ≤ 1 %		UNI EN ISO 3175 Metodo A Procedimento normale
COLORE	grigio piombo		UNI 9270
RESINA	poliammidica		
DISTRIBUZIONE RESINA	≥ 45 punti al cm ²		
CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL TERMOADESIVO AL TESSUTO	- temperatura al punto di resina (tra i tessuti): 132-143° C; - pressione: 350g/cm ² ; - tempo: 15 m/s		
RESISTENZA AL DISTACCO FRA TERMOADESIVO AL TESSUTO	740 g La prova deve essere effettuata su strisce di stoffa, larghe 5 cm e lunghe 25 cm, ricavate da tessuti per divisa, raddoppiate con termoadesivo. Si fissano ai due morsetti di un dinamometro registratore i lembi dei due tessuti, previamente staccati tra loro per tutta la larghezza del provino (5 cm) per quel tanto che basta per poter fissare i lembi medesimi tra i morsetti. La prova di distacco del termoadesivo applicato al tessuto, alle condizioni (tempo, temperatura e pressioni) sopra specificate, deve essere effettuata non prima di 12 ore dall'applicazione del termoadesivo.		
RESISTENZA AL LAVAGGIO A SECCO	dopo 10 lavaggi non si devono rilevare segni di delaminazione		UNI EN ISO 3175
MANO ASPETTO E RIFINIZIONE	il termoadesivo deve risultare regolare, uniforme, ben rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione.		UNI 9270

ALLEGATO 7

SCHEMA TECNICA

TESSUTO DI COLORE G.A. SCURO PER FODERE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	100% viscosa		.
TITOLI FILATI	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: 8,4x1 tex (75 den) • trama: 13x1 tex (120 den). 		UNI 4783 – UNI 4784 – UNI 9275 - UNI EN ISO 2060.
MASSA AREICA	86 g/m ² .	± 3%	UNI EN ISO 12127.
ARMATURA	saia 2:1		UNI 8099
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: n. 56 fili a cm; • trama: n. 30 fili a cm. 	± 1filo ± 1 filo	UNI EN 1049-2
ALTEZZA	140 cm cimose escluse (o altra idonea altezza a richiesta dell'A.D.).		UNI EN 1773
CIMOSE	ben distese e regolari; debbono essere delimitate da un filo di colore differente da quello del tessuto	ciascuna non più alta di 2 cm circa	
FORZA A ROTTURA	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: min. 409 N; • trama: min. 353 N. 	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% purché la media su n. 10 prove risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso.	UNI EN ISO 13934-1
VARIAZIONI DIMENSIONALI (bagnatura a freddo)	<ul style="list-style-type: none"> • ordito: max 5,5% • trama: max 2% 		UNI 9294 parte 5.
COLORE	grigio azzurro scuro.		UNI 9270 raffronto con il campione ufficiale.

TINTURA	le operazioni di tintura, nonché tutte le operazioni pre e post tintoriali devono essere eseguite a perfetta regola d’arte in modo da assicurare al tessuto una perfetta penetrazione del colorante, unitezza, uniformità, tono ed intensità di tinta corrispondenti a quelli che si rilevano dal campione di riferimento; la tintura deve essere effettuata con coloranti tali da assicurare i seguenti gradi di solidità:		UNI EN ISO 105-A01 UNI EN 20105/A2 UNI EN 20105/A3
SOLIDITA’ DELLA TINTA	<p>agli acidi: degradazione non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p> <p>agli alcali: degradazione non inferiore all’indice 5 della scala di grigi;</p> <p>al sudore: degradazione e scarico non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p> <p>alla stiratura a caldo: degradazione e scarico non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p> <p>allo sfregamento a secco ed a umido: scarico non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p> <p>ai solventi organici: degradazione e scarico non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p> <p>al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all’indice 5 della scala dei grigi;</p>		<p>UNI EN ISO 105-E05</p> <p>UNI EN ISO 105-E06</p> <p>UNI EN ISO 105-E04</p> <p>UNI EN ISO 105-X11</p> <p>UNI EN ISO 105-X12</p> <p>UNI EN ISO 105-X05</p> <p>UNI EN ISO-D01</p>
MANO ASPETTO E RIFINIZIONE	il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed essente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto, elasticità e rifinitura al campione ufficiale		UNI 9270 raffronto con il campione ufficiale

ALLEGATO 8

SCHEMA TECNICA

NASTRINO PER TRUPPA

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA
MATERIA PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Filato per piattina: poliestere testurizzato 100% colore blu navy - Filato per tondo: rayon viscosa 100% colore blu - Imbottitura per nastro: poliestere testurizzato 100% 	L. 26.11.1973, n° 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n° 515 e successive modifiche; D.lgvo 22.05.1999, n. 194 e successive modifiche.
PESO TOTALE	g/ml 7,45	
RESISTENZA ALLA TRAZIONE	9,7 N	

NASTRINO PER SOTTUFFICIALI E VOLONTARI

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA
MATERIA PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Filato per piattina: poliestere testurizzato 100% colore blu navy - Tondo composto da: filato a 14 capi di colore blu e da - Filato a 5 capi di colore giallo - rayon viscosa 100% - Imbottitura: poliestere testurizzato 100% 	L. 26.11.1973, n° 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n° 515 e successive modifiche; D.lgvo 22.05.1999, n. 194 e successive modifiche.
PESO TOTALE PROFILO	g/ml 7,45	
RESISTENZA ALLA TRAZIONE	9,7 N	

NASTRINO PER UFFICIALI

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA
MATERIA PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Filato per piattina: poliestere testurizzato 100% colore blu navy - Tondo composto da: filato a 10 capi di colore blu e da: - filato a 9 capi di colore giallo rayon viscosa 100% - Imbottitura: poliestere testurizzato 100% 	L. 26.11.1973, n° 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n° 515 e successive modifiche; D.lgvo 22.05.1999, n. 194 e successive modifiche.
PESO TOTALE	g/ml 7,45	
RESISTENZA ALLA TRAZIONE	9,7 N	

ALLEGATO 9

SCHEDA TECNICA

FASCIA DI CUIOIO

MATERIA PRIMA	PELLE DI MONTONE	
CARATTERISTICHE FISICHE		
TIPO DI CONCIA	AL CROMO	
COLORE	NERO	RAFFRONTO CON I CAMPIONI DI RIFERIMENTO
CARATTERISTICHE CHIMICHE		
		METODI DI PROVA
CROMO ESAVALENTE	$\leq 2 \text{ ppm}$	UNI EN 420
PENTACLOROFENOLO	$\leq 5 \text{ ppm}$	A90.00.014.0
AZOCOLORANTI	assenti	A90.00.028.0
FORMALDEIDE LIBERA	75 ppm	A90.00.013.0//
PH E INDICE DIFFERENZIALE Δ PH	pH $\geq 3,2$ Δ pH $\leq 0,7$	UNI ISO 4045

ALLEGATO 10

SCHEDA TECNICA

FILATO CUCIRINO PER CUCITURE DEL NASTRINO E DELLA FASCIA DI CUOIO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	73% poliestere - 27% cotone pettinato	L. 26.11.1973, n° 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n° 515 e successive modifiche; D.lgvo 22.05.1999, n. 194 e successive modifiche.	D.M. 31.01.1974, D.M. 04.03.1991 e successive modifiche
CARATTERISTICHE SPECIFICHE	perfettamente lubrificato		
TITOLO	45,8 Nm (22 tex)		UNI 4783- UNI 4784 – UNI 9275 – UNI EN ISO 2060
NUMERO CAPI	2		
TENACITÀ MEDIA	0,42 cN/tex (43,7 g/tex)		UNI EN ISO 2062
ALLUNGAMENTO A ROTTURA	20,5%		UNI EN ISO 2062
COLORE	blu, dovrà corrispondere per luminosità, saturazione e tono al filato dei campioni di riferimento		

ALLEGATO 11

SCHEDA TECNICA

FILATO CUCIRINO PER TUTTE LE ALTRE CUCITURE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZA	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	60% poliestere - 40% cotone pettinato	L. 26.11.1973, n° 883, L. 04.10.1986, n. 669 e successive modifiche; D.P.R. 30.04.1976, n° 515 e successive modifiche; D.lgvo 22.05.1999, n. 194 e successive modifiche.	D.M. 31.01.1974, D.M. 04.03.1991 e successive modifiche
CARATTERISTICHE SPECIFICHE	perfettamente lubrificato		
TITOLO	74 Nm (14 tex)		UNI 4783- UNI 4784 – UNI 9275 – UNI EN ISO 2060
NUMERO CAPI	2		
TENACITÀ MEDIA	0,36 cN/tex (37 g/tex)		UNI EN ISO 2062
ALLUNGAMENTO A ROTTURA	19%		UNI EN ISO 2062
COLORE	blu, dovrà corrispondere per luminosità, saturazione e tono al filato dei campioni di riferimento		

ALLEGATO 12

SCHEDA TECNICA

OCCHIELLI DI AREAZIONE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI
MATERIA PRIMA	lamina di ottone
CARATTERISTICHE	trattamento di brunitura
DIAMETRO LUCE	40 mm circa